FRIULI INNOVAZIONE Prime dichiarazioni

L'impegno della Compagno: «Presidente a tempo pieno»

Riccardo De Toma
NOSTRO SERVIZIO

UDINE - «Sono presidente da due giorni e devo ancora calarmi nella parte», spiega Compagno, in partenza per una missione in Canada.

Al rientro dall'estero, l'intento è quello di dedicarsi «a tempo pieno» a Friuli Innovazione. Con una priorità: «Chiedere subito un incontro con la Giunta sul tema delle strategie per l'innovazione. Sono le prime parole di Cristiana Compagno come presidente di Friuli Innovazione.

Segue a pagina II

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

FRIULI INNOVAZIONE I primi passi della neopresidente Cristiana Compagno

«Dobbiamo fare massa critica»

Riccardo De Toma
NOSTRO SERVIZIO

UDINE - «Troppi centri di ricerca? Non credo: il loro elevato numero è un valore aggiunto per la nostra regione. Quello di cui abbiamo bisogno, piuttosto, è un maggiore impegno comune per fare massa critica e avere più risultati».

Sono le prime parole di Cristiana Compagno come presidente di Friuli Innovazione. Parole che il rettore uscente dell'università di Udine pesa con il bilancino: «Sono presidente da due giorni e devo ancora calarmi nella parte», spiega Compagno, in partenza per una missione in Canada.

Al rientro dall'estero, l'intento è quello di dedicarsi «a tempo pieno» a Friuli Innovazione. Con una priorità: «Chiedere subito un incontro con la Giunta sul tema delle strategie per l'innovazione. Credo che nel nuovo governo regionale ci sia molta apertura su questo aspetto, ma è necessario definire con chiarezza quali sono le linee strategiche. In una logica di sistema, perché al di là delle caratteristiche e delle qualità dei singoli centri, su innovazione e ricerca i risultati arrivano solo se si fa sistema. Con il coinvolgimento di tutti: Regione, università, finanziatori privati».

Le politiche messe in campo, però, devono scontrarsi con una carenza di fondi pubblici destinata probabilmente a diventare strutturale, dopo i pesanti tagli ai finanziamenti sulla gestione già decisi sotto la precedente amministrazione regionale.

«Il problema dei finanziamenti esiste, ma ciò nonostante è indispensabile una codefinizione delle politiche per l'innovazione. Friuli Innovazione, da parte sua, ha la consapevolezza di essere un ottimo strumento».

PRESIDENTE Cristiana Compagno

La mission, però, è progressivamente cambiata. Se in passato il core business era il trasferimento della ricerca e dell'innovazione, sempre più centrale adesso è l'attività di Techno Seed, l'incubatore d'imprese attivo presso il parco scientifico di Udine, che ha al suo attivo la creazione di 25 start-up.

La sfida è quella di incrementare questi numeri, e possibilmente anche quello di favorire lo sviluppo di imprese in grado di competere stabilmente sul mercato e creare nuova occupazione. «La capacità dell'incubatore di sostenere lo sviluppo di queste imprese va sicuramente potenziata: Friuli Innovazione ha le competenze per riuscirci».

Intanto si va in Canada, che si vada per l'università o per Friuli Innovazione non importa: il destino di queste terre si gioca su più piani e quello internazionale è tra i principali.

© riproduzione riservata